

**DENUNCIA DEGLI IMPIANTI DI TERRA E DELLE INSTALLAZIONE E
DISPOSITIVI CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE AI SENSI DEL
D.P.R. 22 OTTOBRE 2001 N° 462**

A seguito della pubblicazione del Decreto 7 luglio 2005 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n° 165 del 18.07.2005 – Suppl. Ordinario n° 125, è entrato in vigore dal 19.07.2005 il nuovo tariffario ISPESL.

A partire da tale data, la comunicazione di messa in servizio di impianto di terra/scariche atmosferiche ai sensi del D.P.R. 22.10.2001 deve essere così composta:

1. Modello di trasmissione dichiarazione di conformità come da circolare ISPESL 17/2002 completa delle informazioni necessarie alla campionatura e sottofirmata in originale dal datore di lavoro di cui viene allegata copia (*è indispensabile, ai fini del trattamento della pratica, compilare i campi Codice Fiscale / P.IVA*);
2. Dichiarazione di conformità secondo D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 (all.I) in originale o copia conforme o fotostatica completa di timbro e firma del titolare della Ditta installatrice e del Responsabile Tecnico; per gli impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore del D.M. 22 gennaio 2008 n.37, nel caso la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia reperibile, deve essere presentata una "dichiarazione di rispondenza" resa da un professionista iscritto all'albo professionale;
3. (*per le sole denunce di impianti di messa a terra*) Attestazione del versamento di Euro 30,00 che può essere effettuato con le seguenti modalità:
 - tramite bollettino di conto corrente postale n° 73 629008 intestato a INAIL – Settore Ricerca, Certificazione e Verifica – 00133 Roma, indicando come causale "Impianto di terra" ed indirizzo ubicazione dell'impianto
 - attraverso bonifico su conto corrente n° 000073629 008 con i seguenti riferimenti:
 - o beneficiario : INAIL ex ISPESL
 - o IBAN: IT 22 Y 07601 03200 000073629008indicando come causale "Impianto di terra" ed indirizzo ubicazione dell'impianto

N.B. Si evidenzia che in caso di pagamento tramite bonifico, l'attestazione dovrà necessariamente riportare il codice CRO/TRN a transazione effettuata; in mancanza di tale evidenza, l'attestazione non verrà accettata.